

Se anche tu hai sete di giustizia, di prossimità, di corresponsabilità, di umanità, il tuo gesto può essere un aiuto concreto per costruire comunità e territori sempre più accoglienti, a favore di chi ha scelto di stare dentro le vicende, spesso intricate e dolorose, dell'esistenza di bambini, giovani, adulti e nuclei familiari in condizione di fragilità, povertà e marginalità.

Useremo le tue donazioni in modo efficace per sostenere servizi e interventi di accoglienza promossi dai nostri associati in tutta Italia, quasi 300, che ogni anno si fanno carico di 45mila persone. Ma non vorremmo tanto essere ricordati per l'uso efficiente di queste risorse, quanto piuttosto per aver creato, pur tra limiti e difficoltà, degli spazi di umanizzazione per molti, per aver scommesso sulla possibilità di convivere tra diversi.

Puoi sostenere le attività del CNCA in diversi modi.

## 5 per 1000

Destinare il 5 per mille della dichiarazione dei redditi al CNCA è molto semplice. Ci sono due possibilità:

- Se presenti il **Modello 730 o Unico** firma nel riquadro indicato come "Sostegno alle organizzazioni non lucrative" indicando il codice fiscale del CNCA: **05009290015**.
- **Se non devi presentare la denuncia dei redditi** compila la scheda fornita insieme al CUD dal tuo datore di lavoro o dall'ente erogatore della pensione, firmando nel riquadro indicato come "Sostegno alle organizzazioni non lucrative" e indicando il codice fiscale del CNCA 05009290015; inserisci la scheda in una busta chiusa; scrivi sulla busta "DESTINAZIONE CINQUE PER MILLE IRPEF" e indica il tuo cognome, nome e codice fiscale; consegnala a un ufficio postale (che la riceverà gratuitamente) o a un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (CAF, commercialisti...).

## Erogazioni liberali

### Privati cittadini

Ci sono due possibilità:

1. detrarre dalle imposte, e quindi sottrarre a quanto dovuto al fisco, il 26% della somma versata, fino a una donazione massima di 30mila euro.
2. puntare su una deduzione, in base alla legge "+ dai, - versi" (n. 80 del 2005): ovvero diminuire il reddito su cui si pagano le imposte di una somma pari alla donazione effettuata. Anche in questo caso c'è un limite, pari al 10% del reddito del donatore e fino a un massimo di 70mila euro.

Condizione essenziale al fine di usufruire degli sgravi è che il versamento sia effettuato con modalità tracciabili e che quindi sia possibile identificare in maniera inequivocabile il soggetto erogante, il soggetto beneficiario e la causale del versamento.

Per questo la donazione può essere realizzata tramite **bonifico bancario sul conto intestato al CNCA presso la Cassa di Risparmio di Fermo, Filiale di Porto San Giorgio Nord,**

Ag. n.22

IBAN: IT43K0615069661CC0221002982.

### Imprese

Si può dedurre la somma versata, ovvero considerarla un costo e diminuire di conseguenza l'utile su cui si pagano le imposte. Anche per le aziende c'è un limite alla deduzione ammissibile: il valore maggiore tra il 10% del reddito d'impresa e 70mila euro.

# Sostienici

---

Per la donazione si può fare riferimento al c/c sopra indicato.